

IL MERCATO ITALIANO

DEL PRIVATE DEBT

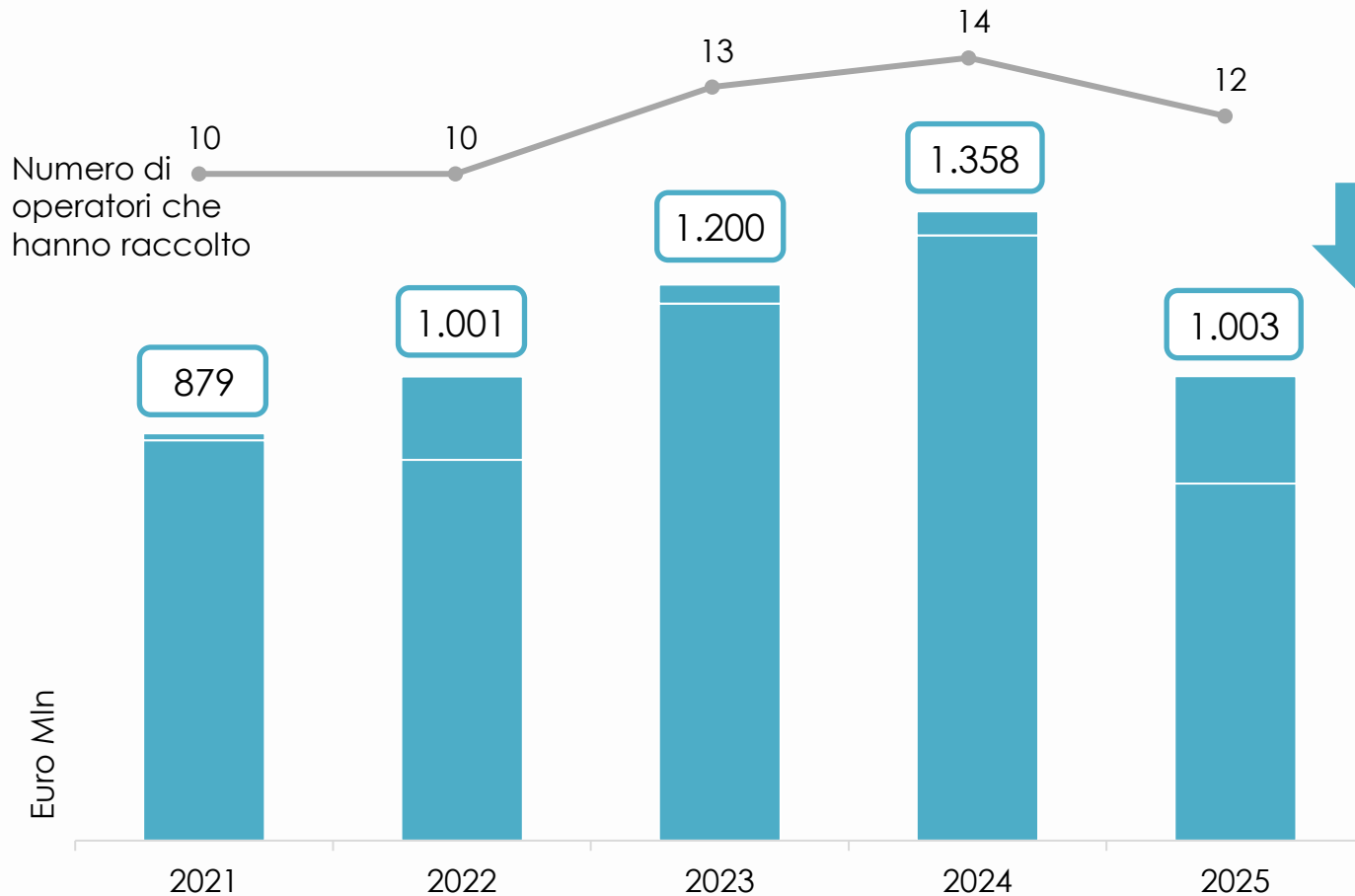
2025

Alessia Muzio, Responsabile Ufficio Studi AIFI

cdp''




40 CAIFI
1986/2026

L'evoluzione dei capitali raccolti



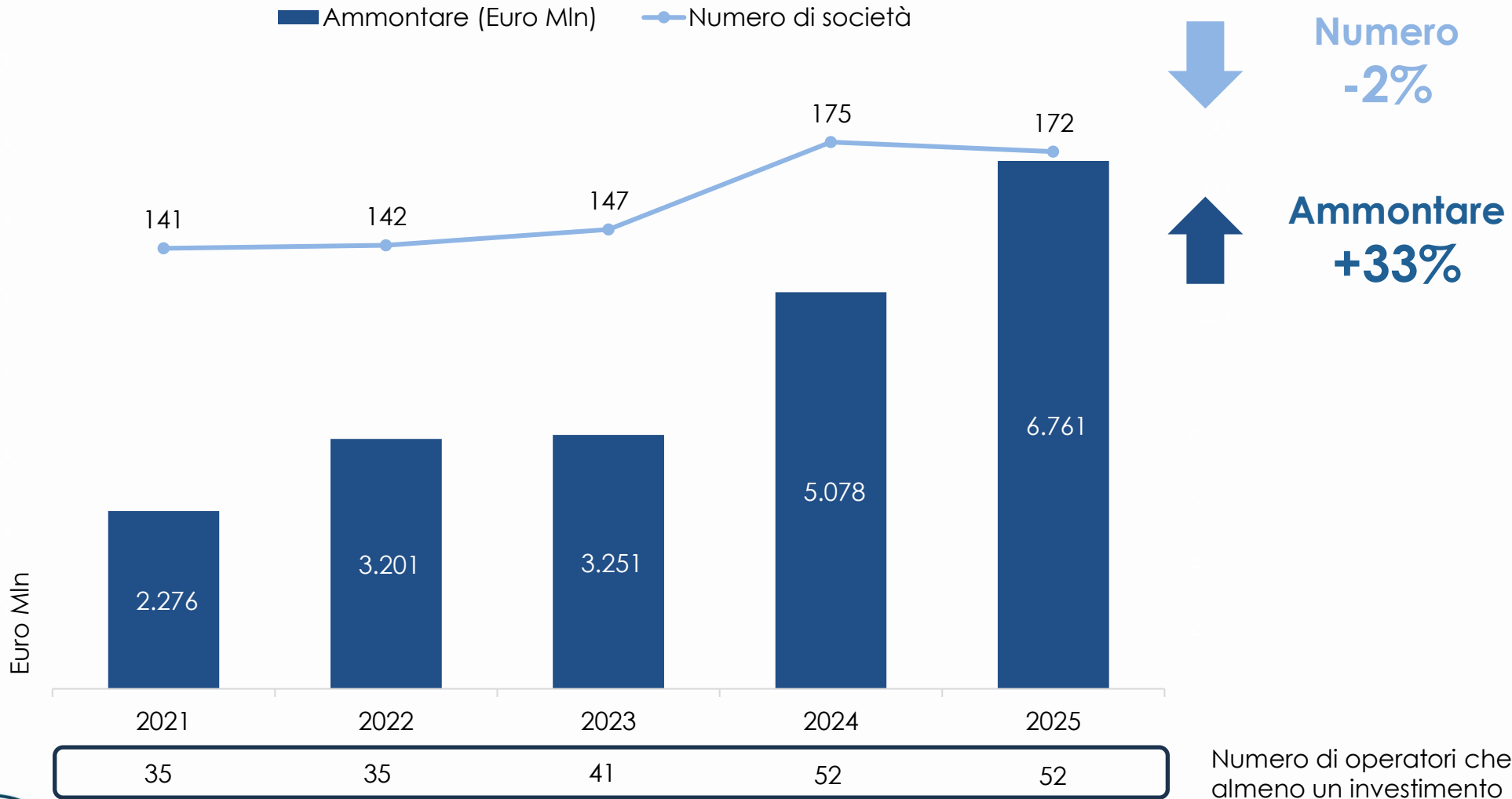
Capitali raccolti
- 26%

Le principali fonti della raccolta di mercato nel 2025

- 1°  Settore pubblico e FoF istituzionali **32%**
- 2°  Fondi pensione e Casse di previdenza **25%**
- 3°  Banche **14%**

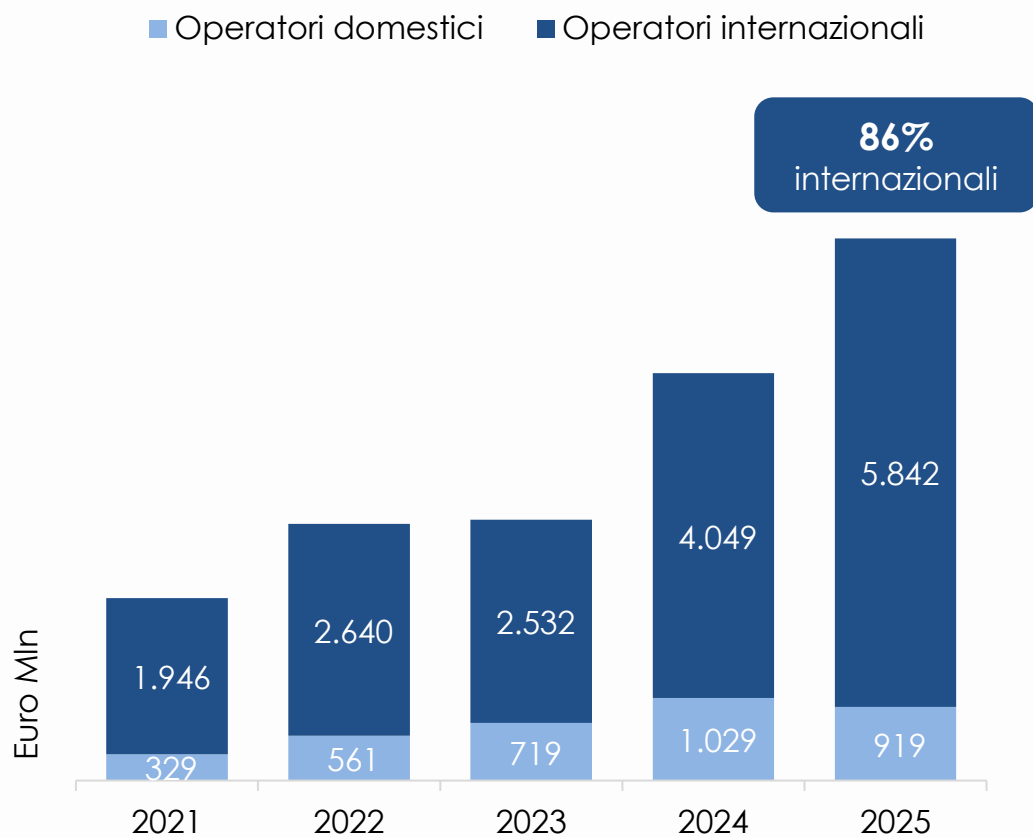
Nota: si considera il fundraising dei fondi italiani o di quelli gestiti da operatori internazionali, ma dedicati al mercato italiano. Sotto la linea bianca, la raccolta sul mercato. Elaborazione sulle fonti della raccolta realizzata sul 70% del totale per cui è disponibile il dato

L'evoluzione dell'attività di investimento

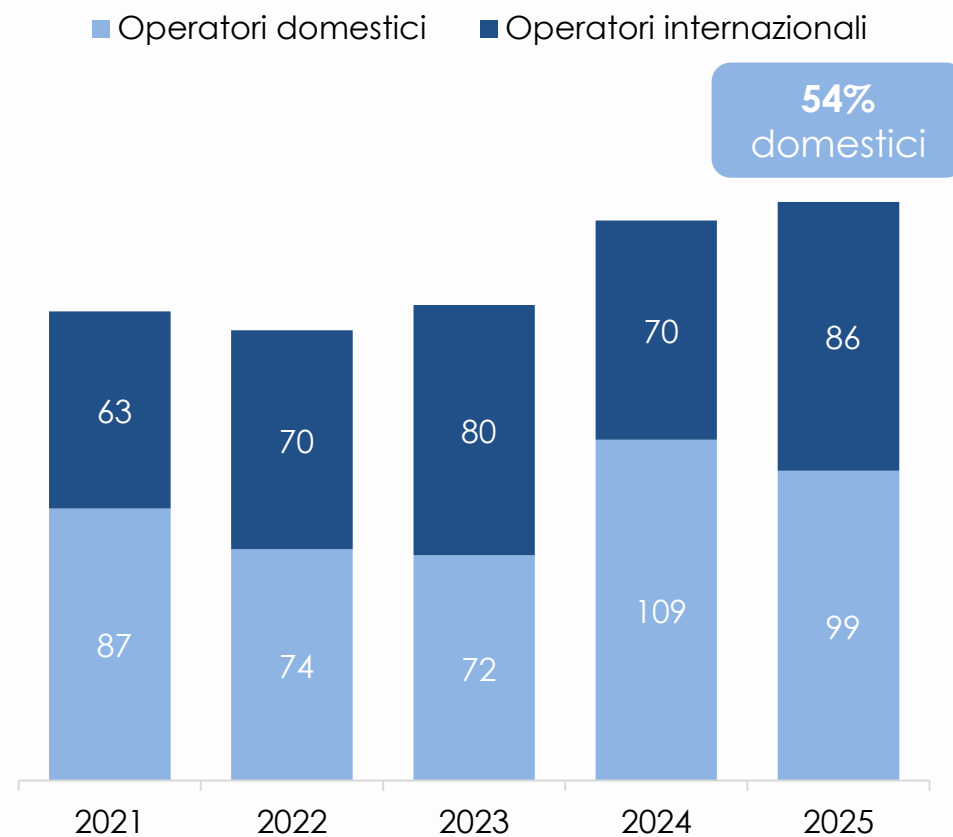


La distribuzione degli investimenti per origine dell'operatore

Evoluzione dell'ammontare investito



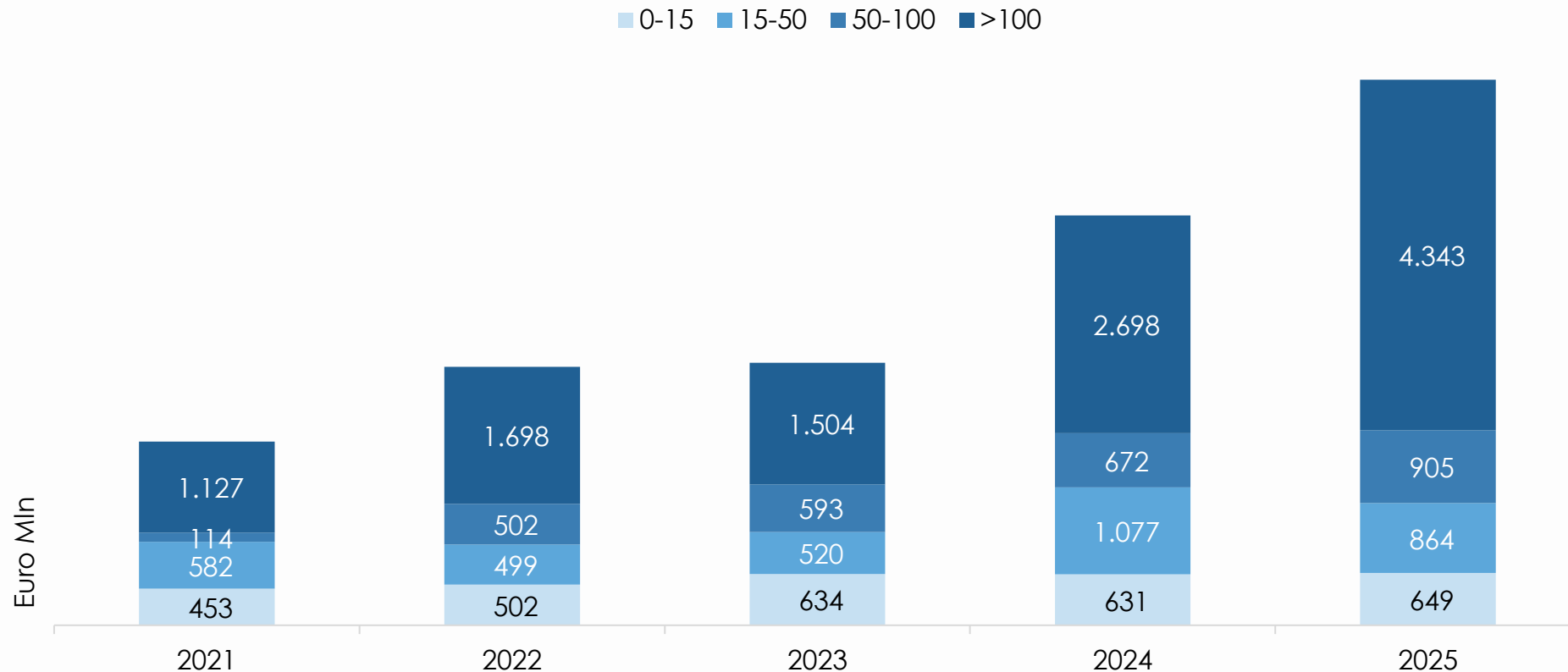
Evoluzione del numero di società



Nota: nell'elaborazione per numero di società, alcune di esse possono essere oggetto di investimento sia da parte di operatori domestici che internazionali nello stesso anno

La dimensione degli investimenti

Distribuzione dell'ammontare investito per ticket di investimento (dati per società, ticket di investimento in Euro Mln)



Nota: per ogni anno viene considerata la somma degli investimenti ricevuti per singola società

La struttura degli strumenti utilizzati

Strumenti utilizzati

■ Finanziamento ■ Obbligazione ■ Minibond ■ Ibrido ■ Equity

Distribuzione per ammontare



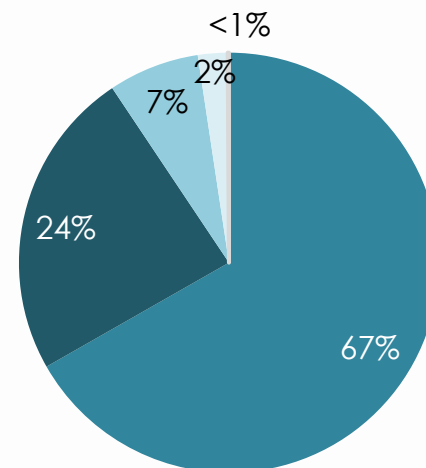
Distribuzione per numero



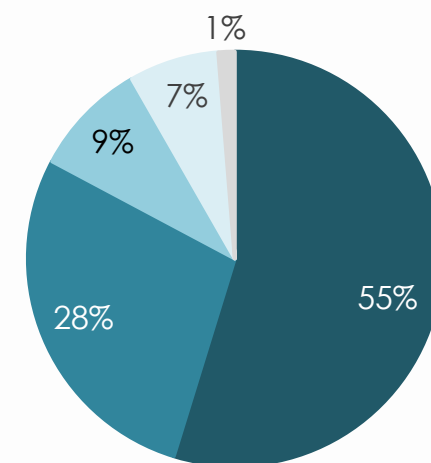
Tipologia di struttura finanziaria

Distribuzione per ammontare

■ Unitranche ■ Senior ■ Subordinato ■ Mezzanino ■ Altro



Distribuzione per numero



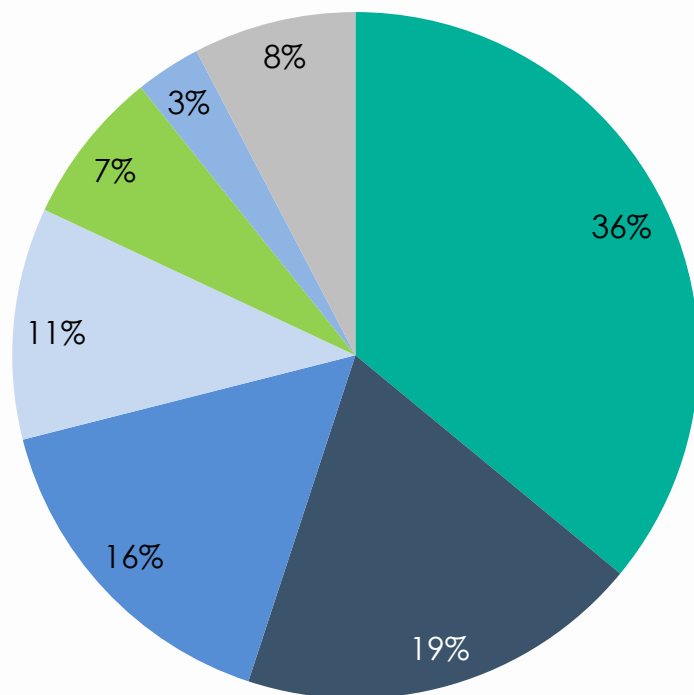
Nota: per questa slide e per le successive, alcune elaborazioni sono calcolate su un campione per il quale erano disponibili i dati

L'obiettivo delle operazioni

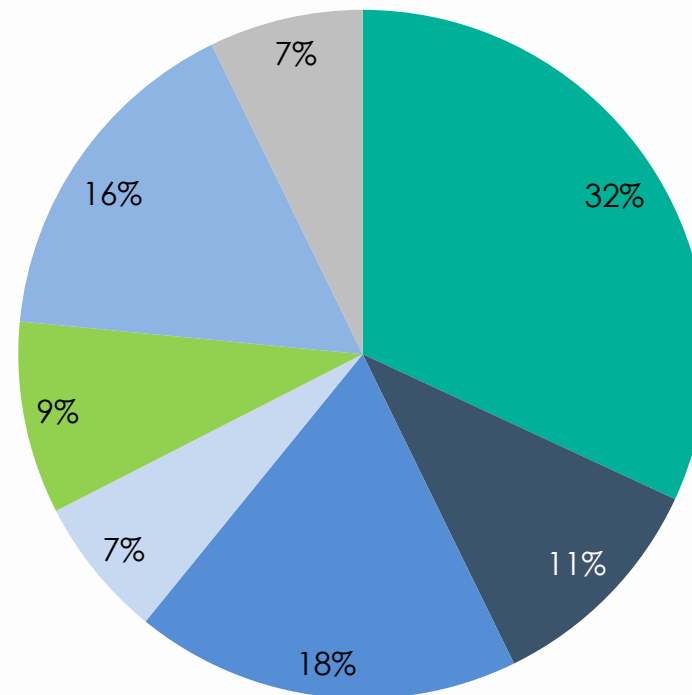
Distribuzione per ammontare

Distribuzione per numero

■ LBO ■ Rifinanziamento del debito ■ Crescita esterna ■ Crescita interna ed esterna ■ Progetti infrastrutturali ■ Crescita Interna ■ Altro



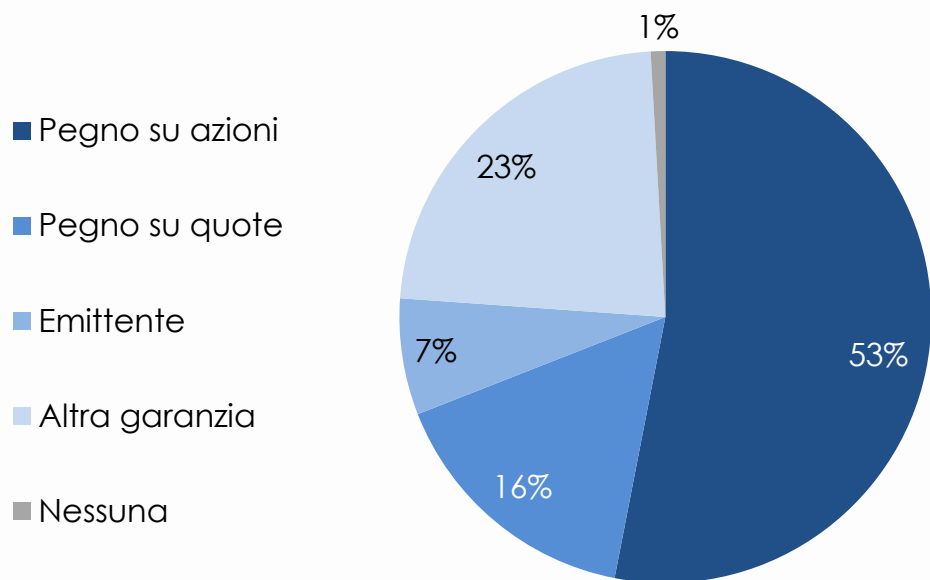
Crescita:
41% numero
30% ammontare



Nota: la categoria «Altro» comprende anche operazioni con obiettivi duplici tra le categorie riportate

Le caratteristiche delle operazioni

Garanzia nelle operazioni (distribuzione per numero)

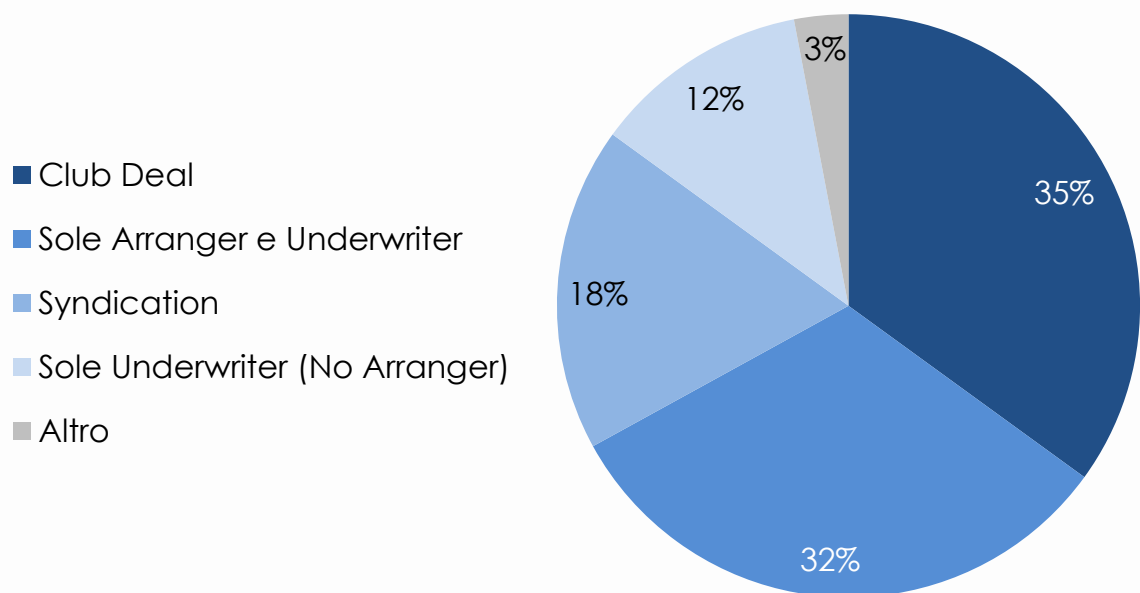


Tasso di interesse (medio)	Variabile Euribor +5,38%	Fisso 8,06%
Pricing	Cash margin su Euribor nell'87% dei casi, PIK margin nel 10%	
Maturity (media)	6 anni e 1 mese	
ESG	47% delle operazioni legate a criteri ESG, in prevalenza mediante meccanismi di margin ratchet	

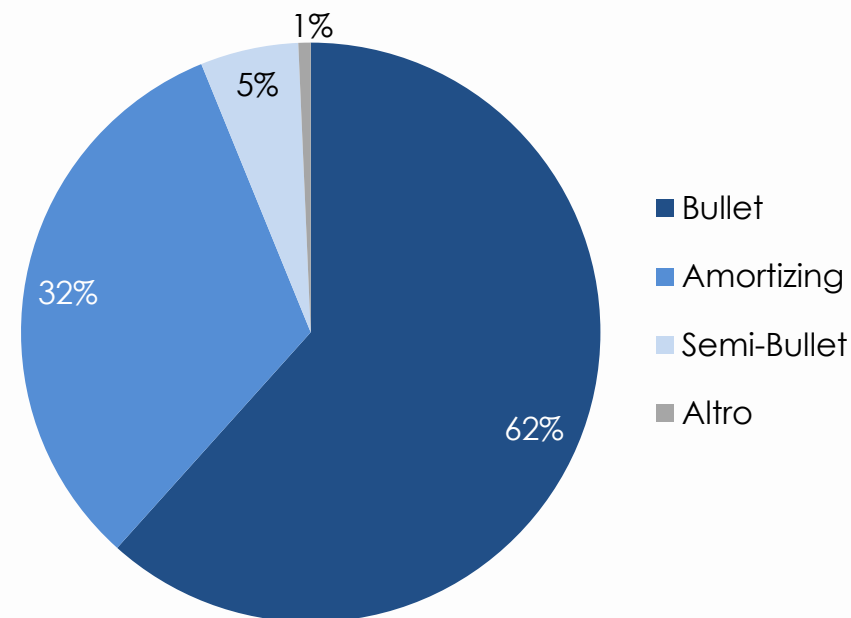
Nota (tabella): analisi svolta per società oggetto di investimento

Il ruolo degli operatori e la struttura dei rimborsi

Ruolo degli operatori nel deal (distribuzione per numero)






Struttura dei rimborsi (distribuzione per numero)






Le caratteristiche delle società oggetto di investimento

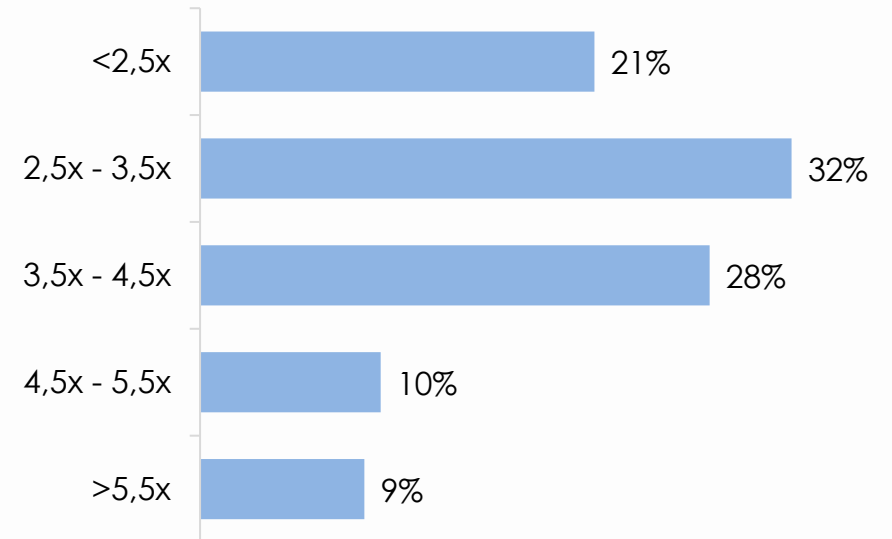
Distribuzione settoriale del numero di società (primi settori)

1°		Manifatturiero	25,0%
2°		ICT	16,3%
2°		Beni e servizi industriali	15,7%

Distribuzione regionale del numero di società (prime regioni)

1°		Lombardia	41,9%
2°		Veneto	11,0%
3°		Emilia-Romagna	9,7%

Leva finanziaria



Il **52%** delle imprese ha meno di 250 dipendenti

Nota: nel dato relativo alla dimensione delle imprese sono esclusi i progetti infrastrutturali

La collaborazione con il private equity

Evoluzione del numero di aziende PE-backed

